



COMUNE di LASTRA a SIGNA
(Provincia di Firenze)

**PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI
PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Destinatario della documentazione inerente i fondi del personale non dirigente, è chiamato a prendere in esame l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sull'utilizzazione del fondo di produttività ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 17 del CCNL dell'01/04/1999 sottoscritto in data 27 febbraio 2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

VISTO

l'art. 5, comma 3, del CCNL dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004 e gli artt. 48, comma 6 e 40 bis, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Segretario Generale dell'Ente, Dott.ssa Paola Anzilotta quale Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nonché Responsabile del Servizio Personale ed in particolare:

- Bozza di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo del personale del comparto autonomie locali dipendenti del Comune di Lastra a Signa per l'anno 2014, nonché sull'accordo di destinazione delle risorse alla produttività ed alle politiche di sviluppo delle risorse umane, datata 24 aprile 2015, tuttora da sottoscrivere; si precisa che le summenzionate Relazioni fanno espresso rinvio al parere del Collegio dei Revisori, quando il medesimo dovrebbe invece essere trasmesso per il parere di questo Organo congiuntamente alla deliberazione di indirizzo, alla costituzione dei fondi ed alla preintesa siglata entro e non oltre 5 giorni dalla stipula così come espresso dal terzo comma dell'art. 5 CCNL 01/04/1999 e s.m.e i. "personale comparto enti locali";
- Bozza di accordo sindacale quale preintesa datata 27 febbraio 2015, nonché sulla destinazione delle risorse decentrate;
- Copia del verbale del precedente Collegio dei Revisori dei Conti datato 15/12/2014 ad oggetto "Contratto Collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1-4-1999 per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013. Parere ex art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001" con il quale è stato assentito positivamente al contratto decentrato d'Ente 2013-2015, assunta agli atti dell'Amministrazione in data 15/12/2014 prot. n. 18812;

- La determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 80 del 27 gennaio 2015, sottoscritta ed esecutiva il 30 dicembre 2014, avente per oggetto l'impegno di spesa per le risorse da destinare al Fondo risorse decentrate anno 2014 completo di integrazione delle risorse variabili del fondo costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'01/04/1999 area Comparto Enti Locali;
- Bozza di verbale del 12/12/2014 di approvazione dei progetti ex art. 15 cc. 2 e 5 CCNL 23/12/1999 Enti Locali con annessa certificazione della Responsabile Area 3 in merito a quanto previsto dall'art. 15 c. 4 del citato contratto, declaratoria sulla disponibilità delle risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL dell'01/04/1999, create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'Ente e finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi di produttività individuate nel piano esecutivo di gestione e dal piano degli obiettivi dell'esercizio 2014, e sulla quantificazione e valutazione economica delle attività svolgibili dall'Ente nel corso dell'anno 2014 in relazione ed in attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi ovvero al miglioramento di quelli esistenti a favore dell'utenza nel quadro di obiettivi di risparmio della spesa di personale;

RILEVATO CHE

1. i costi complessivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativamente alla costituzione del fondo di produttività del personale non dirigente per l'anno 2014, confrontati con quelli relativi all'anno 2013, sono stati così determinati (importi in euro):

<i>Risorse del fondo</i>	<i>a. 2013</i>	<i>a. 2014</i>
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	2.077,40	2.077,40
art. 15 comma 1 lett. a) CCNL 01/04/99	178.752,53	178.752,53
art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 01/04/99 – LED	18.266,29	18.266,29
art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 01/04/99 - 0,52% m.s. 1997	10.923,22	10.923,22
art. 4 comma 1 CCNL 05/10/01 1,1% del m.s. 1999	26.572,14	26.572,14
art. 4 comma 2 CCNL 05/10/01 Salario Anzianità dal 01/01/2000	23.035,22	23.035,22
CCNL 22/1/04 art.. 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2)	259.626,80	259.626,80
CCNL 22/1/04 art. 32, c. 1 (0,62%)	13.914,19	13.914,19
CCNL 22/1/04 art. 32, c. 2 (0,50%)	11.221,12	11.221,12
CCNL 22/1/04 art.32, c.7 (0,20%)	0,00	0,00
CCNL 9/5/06 art.4, c. 1 (incr. risorse Cod. F556)	11.929,71	11.929,71
CCNL 11/04/08 art. 8 incr. 0,6% del m.s. 2005	14.668,55	14.668,55
Incremento risorse per PEO a carico bilancio	2.800,00	2.800,00
Totale risorse stabili	314.160,37	314.160,37
art. 15 comma 2 CCNL 01/04/99 1,2% del m.s. 1997	0,00	25.207,94
art. 15 comma 5 CCNL 01/04/99	28.000,00	28.000,00
art. 15 comma 1 lett. k	19.202,39	9.989,16
- Economie fondo anni precedenti	0,00	4.972,51
Totale risorse variabili	47.202,39	68.169,61
Totale risorse fondo	361.362,76	382.329,98
Decurtazione totale applicata (ex art. 9 comma 2bis DL 78/2010)	-3.077,16	-17.485,44
totale risorse destinate alla contrattazione	358.285,60	364.844,54

2. relativamente alle modalità di erogazione del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2014, confrontate con quelle dell'anno 2013, le risorse come sopra determinate, sono state così destinate:

<u>Voci di spesa o destinazione risorse</u>	<u>a. 2013</u>	<u>a. 2014</u>
Turno	32.950,10	32.208,33
Maggiorazioni	30,62	62,88
Rischio	4.839,23	4.564,62
Reperibilità	23.327,54	20.333,79
Maneggio valori	819,95	800,00
Posizioni di Responsabilità	27.201,37	29.200,00
Progressione Economica Orizzontale	161.829,78	159.910,34
Indennità di comparto quota B	47.538,48	47.227,51
Indennità Educatore A-N (c.65)	3.718,20	3.871,14
Incremento indennità personale A-N (c. 26)	2.045,52	2.045,52
<u>Totale Voci di spesa con carattere di STABILITA'</u>	<u>304.300,79</u>	<u>300.224,13</u>
Compensi attività ulteriori servizi educativi	2.052,00	2.100,00
Produttività generale e specifica legata alla performance	31.120,00	50.401,25
Progetti personale Società della Salute e ufficio pensioni	5.336,97	0,00
Incentivi per recupero evasione ICI	0,00	1.750,29
Indennità di disagio servizi demografici	0,00	2.130,00
Altre incentivazioni non soggette a limiti DL 78/2010	13.865,42	8.238,87
<u>Totale Destinazioni con carattere di VARIABILITA'</u>	<u>52.374,39</u>	<u>64.620,41</u>
<u>TOTALE destinazione Risorse</u>	<u>356.675,18</u>	<u>364.844,54</u>

EFFETTUATE

le verifiche ed i controlli sui dati contenuti nella predetta documentazione, ed in particolare sulla costituzione delle risorse disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2014:

- la quantificazione delle risorse stabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti, ed in particolare: la determinazione delle risorse stabili ex art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i) e j), del CCNL dell'01/04/1999, art. 4, commi 1 e 2, del CCNL dell'05/10/2001, art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22/01/2004 ed art. 4, comma 1, del 09/05/2006;
- l'applicazione delle risorse stabili ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL dell'11/04/2008 e la relativa quantificazione degli incrementi percentuali dello 0,60% a titolo di risorse stabili, calcolate sul monte salari dell'anno 2005;
- la quantificazione delle risorse variabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti ed in particolare: la determinazione dell'incremento dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 ex art. 15, comma 2 del CCNL dell'01/04/1999;
- la costituzione delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999;

CONSIDERATO CHE





la quantificazione delle risorse variabili destinate a specifici progetti finalizzati ex art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. dell'01/04/1999, viene effettuata al momento dell'effettiva liquidazione di tali risorse, costituendo una voce di mero transito nel fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'01/04/1999;

è necessario integrare la costituzione delle risorse variabili del fondo al fine di erogare i compensi relativi ai progetti di miglioramento servizi anno 2014 quale investimento sull'organizzazione dell'Ente che è chiamato ad un aumento delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, mantenendo il rispetto dell'importo massimo dell'esercizio precedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010;

VERIFICATO CHE

gli aspetti economico – finanziari relativi alla quantificazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014, non appaiono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;

i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014, risultano in linea di carattere generale in sintonia con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato risultano accantonate in bilancio;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;

la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;

l'Ente rispetta tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile vigente;

l'Ente ha rispettato e rispetta in via previsionale il patto di stabilità per tutto l'arco temporale della programmazione;

l'Ente rispetta il quadro normativo sul contenimento delle spese di personale;

le risorse di cui al fondo incentivante la produttività dovranno essere correlate all'effettivo raggiungimento di risultati individuali collegati al PEG ed i relativi compensi dovranno essere erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal vigente sistema di valutazione, specificando che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2014 con deliberazione di Consiglio n. 48 del 6 agosto 2014 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2014 con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 7 agosto 2014;

l'Ente rispetta la disposizione di cui all'art. 9 della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 in quanto la spesa per la contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente relativamente all'anno 2014, al netto delle economie anni precedenti, è contenuta nei limiti di quella dell'anno 2013;

RILEVATO CHE

è stata accertata la disponibilità delle risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL dell'01/04/1999, create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'Ente e finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi di produttività individuate nel piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2014, nonché la valutazione e la quantificazione economica delle attività svolte dall'Ente nell'anno 2014 in relazione ed in attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi ovvero al miglioramento di quelli esistenti a favore dell'utenza; Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Collegio

ESPRIME

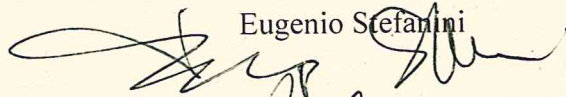
PARERE FAVOREVOLE sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo dell'anno 2014 e la destinazione delle risorse, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa raccomandando l'Ente a verificare il necessario completamento degli atti per l'erogazione dei fondi all'esame di congruità delle poste variabili immesse e di subordinare l'erogazione degli emolumenti variabili tuttora in pendenza all'effettivo raggiungimento degli obiettivi certificati dal Nucleo di Valutazione dell'Ente;

In proposito, preso atto che la costituzione dei fondi pur dovendo di norma essere una procedura da attivare in fase programmatoria, quindi prima dell'inizio dell'esercizio e per il futuro non si può che raccomandare tale impostazione, tuttavia si constata come tale attività sia in parte scusabile dalle enormi difficoltà nel 2014 di addivenire alla previsione della quantificazione delle risorse certe di bilancio, per la particolare situazione organizzativa incontrata (ritardo nell'approvazione degli atti programmatori come costantemente consentito dalla normativa nazionale, cambio dell'Amministrazione, cambio dei vertici RSU avvenuta immediatamente successiva alla sottoscrizione della preintesa, cambio del Segretario Generale e del Responsabile dei Servizi Finanziari); Infine, si ritiene di invitare l'Amministrazione al rispetto sostanziale delle fasce di premialità così come rinnovate dal disposto normativo di cui al comma 11 quinquies dell'art. 5 D.L. 95/2012.

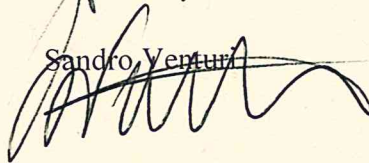
Lastra a Signa, 10 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori

Eugenio Stefanini



Sandro Venturi



Riccardo Vannucci

